LA BOUGANVILLEA

Inviato da Marista Urru
sabato 16 agosto 2008

Questa bellissima pianta non è originaria del nostro continente, quindi da noi non si riproduce spontaneamente e la sua coltivazione abbisogna di alcuni accorgimenti.

Tanto per curiosità, ricordiamo che un navigatore , un francese, tal Louis Antonie de Bouganville lo importò in Europa da Rio de Janeiro.

Ormai in commercio vi è una messe di ibridi, enumerarli è impossibile: i colori ormai oltre al solito violetto, comprendono il bianco, l’arancio, il rosa.

Anche il periodo di fioritura non è facilmente determinabile, la prima fioritura in genere è a maggio.-giugno, e può continuare in alcune zone dello stivale, rigogliosa per tutta l’estate, con una ripresa a Settembre. Per esempio io ho delle piante di bouganville comune, la glabra, unica che cresce nel mio terreno difficile, bene le piante meno fiorite d’estate , ma ben riparate dai venti, per Natale quasi sempre mi regalano alcuni bei rami fiorilissimi, che ci affrettiamo a raccoglier prima delle gelate ovviamente.

In piena terra e se ben soleggiata può raggiungere
anche altezze di decine di metri, attenzione ai ristagni di umidità nel
terreno.

Necessita di una buca 60
cm, ben drenata con cocci e sassi, poi aggiungere
terriccio cosi composto: ¾ terriccio e ¼
di terriccio di foglie in cui incorporare sabbia, se il terreno è pesante ed
argilloso, la sabbia deve esser di più. Comunque se andate ai consorzi o nei
negozi di giardinaggio ben forniti, trovate sacchi di terricci per floricoltura
ben equilibrati e forniti per esempio di pomice per alleggerire. State attenti
ad innaffiare regolarmente e a fornire la pianta di irrigazioni regolari di
fertilizzante liquido, in inverno in genere non dovete innaffiare, ma
pacciamate il terreno con foglie , io almeno da quando lo faccio, non perdo più
una pianta

La moltiplicazione: per talea legnosa da prelevare in estate
da rami giovani “semimaturi” che
iniziano a lignificare, così almeno ho visto fare in questa zona laziale anche se i sacri testi parlano di talee
prelevate a gennaio-febbraio , comunque se volete provare, fornitevi di
terriccio per talee nei negozi appositi
e tenete presente che per vedere i primi
fiori dovete aspettare 4 o 5 anni

Inverno: la pianta del bouganville va riparata dai geli, lo
dovete tener presente se la piantate in piena terra, se in vaso , dovete
spostarla d’inverno. Utile avvolgere il vaso con giornali o con rivestimento a
bolle d’aria per pacchi. Se in piena terra e in posto riparato, evitate pure le
coperture, ma certo in primavera dovrete lavorare di cesoie per togliere i rami gelati e aiutare emissione
delle nuove foglie, lavoro che in ogni caso dovrete imparare a fare per
mantenere alla pianta un andamento
ordinato.

Malattie: onestamente non ne conosco, unici problemi può
dare solo se male posizionata, visto che deve avere almeno 4 ore di sole
al giorno, e se mal drenata.